

1

SECONDA PROVA SCRITTA

L'affidamento familiare è uno strumento complesso volto a sostenere sia il minore che la sua famiglia, attraverso il lavoro congiunto degli operatori e della famiglia, o persona, affidataria, avvalendosi della collaborazione delle risorse presenti nella comunità locale. Il /la candidato/a citando la normativa vigente, descriva le finalità dell'affidamento, le funzioni dei soggetti coinvolti e le modalità del processo di affidamento familiare.

F. Amato
Cecilia
Cecilia
A. L.
A. L.

2

SECONDA PROVA SCRITTA

Il segreto professionale è l'obbligo a non rivelare le informazioni aventi natura di segreto, apprese all'interno del rapporto fiduciario. Ha un fondamento etico, deontologico e giuridico. Il/La candidato/a, con richiamo ai principi della professione di Assistente Sociale e alle disposizioni di legge che la normano, sviluppi tale argomentazione, facendo riferimento anche alla propria esperienza di tirocinio.

F. Amollo
ce ~~_____~~
Loro

3

SECONDA PROVA SCRITTA

Il ruolo dell'A.S. nell'ambito dell'équipe pluri-professionale: il candidato illustri punti di forza e nodi critici di detta modalità di lavoro, avendo cura di delineare le specificità dell'apporto professionale dell'A.S., anche con l'eventuale contestualizzazione del tema in trattazione in uno specifico ambito di intervento a sua scelta (équipe socio-sanitaria, socio-assistenziale, penitenziaria, etc.).

F. Amato

Carlo

Carlo

Stefano